

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i> . . . . .	Pag. 1
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 5
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 7
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA . . . . .	» 10
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI FENOMENI DI CRIMINALITÀ IN SAR- DEGNA . . . . .	» 10
CONVOCAZIONI . . . . .	» 11

### BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

#### Comitato pareri.

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970, ORE 17. — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato, per il tesoro Cattani; per i trasporti e l'aviazione civile Vincelli; per il lavoro e la previdenza sociale, Rampa; e per la sanità, Dal Canton Maria Pia.

#### Disegno di legge:

Istituzione dell'Istituto di ricerca e sperimentazione per il tabacco (*Parere alla VI Commissione*) (2170).

Dopo illustrazione del relatore Tarabini ed interventi del deputato De Laurentiis e del presidente Fabbri, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'ulteriore esame del disegno di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Cattani, al fine di acquisire ulteriori dati e chiarimenti circa le ragioni politico-amministrative che hanno ispirato la predisposizione della iniziativa legislativa, nonché circa le implicazioni finanziarie a carico del bilancio dello Stato, conseguenti, in particolare, dall'applicazione dell'articolo 2 del provvedimento, che prevede, tra l'altro, la corresponsione di un contributo annuo a carico dell'amministrazione dei monopoli di Stato, senza individuare la fonte finanziaria cui si dovrà attingere (e quindi senza esplicitare nel testo del progetto di legge il capitolo o i capitoli di bilancio cui sarà imputata la spesa).

#### Disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Romania per il regolamento delle questioni finanziarie in sospenso e scambi di note, concluso a Roma il 23 gennaio 1968 (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*) (2776).

Dopo che il Sottosegretario Cattani ha riferito che la maggiore spesa implicata dall'attuazione del disegno di legge si aggirerà in-

torno ai 1.200 milioni e che questa potrà essere fronteggiata a carico delle disponibilità in atto sul capitolo del bilancio del Ministero del tesoro concernente gli oneri dipendenti dalle clausole economiche del trattato di pace, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che la indicazione di copertura contenuta nell'articolo 5 del disegno di legge risulti modificata e aggiornata con riferimento al corrente anno finanziario e che, pertanto, la maggiore spesa risulti imputata a carico del capitolo n. 3249 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970.

**Disegno e proposta di legge:**

**Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico aereo civile (2228);**

**Castellucci ed altri: Sistemazione e potenziamento dello scalo civile dell'aeroporto di Ancona in Falconara (887);**

*(Parere alla X Commissione).*

Dopo illustrazione del relatore Carenini e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Santoni, Bianchi Gerardo, Di Lisa, Mussa Ivaldi Vercelli, Compagna, Tarabini, il presidente Fabbri e i Sottosegretari Cattani e Vincelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul nuovo testo del disegno di legge, quale risulta trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 13 novembre 1970, ad eccezione dell'articolo 7, sul quale la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché le disposizioni ivi contenute implicano una maggiore spesa, la cui misura non risulta determinata neppure in via di larga approssimazione, ed a fronte della quale sono richiamati gli stanziamenti autorizzati dall'articolo 1 del provvedimento per la costruzione degli aeroporti: la Commissione ritiene di non poter in alcun modo consentire con siffatta indicazione di copertura, intesa a finanziare oneri di carattere corrente (e ricorrente) a carico di disponibilità stanziata in bilancio per fronteggiare spese in conto capitale, con conseguente peggioramento nella qualificazione della spesa pubblica.

La Commissione si riserva, peraltro, di prendere nuovamente in esame l'articolo 7 del disegno di legge, ove da parte della competente Commissione di merito risulti quantificata la misura della maggiore spesa impli-

cata e prospettata una diversa indicazione di copertura, che mantenga integro lo stanziamento di 35 miliardi destinato alla costruzione di nuovi aeroporti ed al completamento di taluni aeroporti militari aperti al traffico aereo civile.

**Proposta di legge:**

**Giolitti ed altri: Espropriazione del comprensorio dell'Appia Antica in Roma per la sua destinazione a parco pubblico (Parere alla IX Commissione) (2159).**

Su proposta del relatore Di Lisa, con il quale manifesta consenso il Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge, subordinando peraltro tale parere alla duplice condizione: *a)* che la ripartizione e la decorrenza della autorizzazione di spesa risulti modificata in modo che la prima annualità, relativa all'anno finanziario 1971, sia contenuta entro il limite di 2 miliardi già stanziati sul bilancio del prossimo esercizio finanziario; *b)* che la maggiore spesa relativa alla prima *tranche* sia imputata a riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1971.

**Proposta di legge:**

**Senatori Zannier ed altri: Modificazioni alla legge 3 agosto 1949, n. 589, per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali, ed alla legge 28 luglio 1967, n. 641, sull'edilizia scolastica (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (Parere alla IX Commissione) (2736).**

Su proposta del relatore Di Lisa e dopo interventi del presidente Fabbri e del Sottosegretario Cattani (il quale ultimo riferisce il consenso del Tesoro), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**Proposte di legge:**

**Feroli ed altri: Norme per la riforma del sistema pensionistico del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (144);**

**Iozzelli: Riforma del sistema pensionistico per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1233);**

**Ianniello ed altri: Modifiche della legge 24 maggio 1966, n. 370, per la revisione del trattamento pensionistico corrisposto dal fondo speciale al personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1732);**

*(Parere alla XIII Commissione).*

Dopo illustrazione del relatore Corà e dopo interventi dei deputati Santoni, Ianniello e

Tarabini, nonché del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di rinviare la definizione del proprio parere, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Rampa, il quale informa la Commissione che i problemi oggetto delle tre iniziative legislative sono da tempo all'attenzione del Governo, il quale si riserva di prospettare quanto prima adeguate soluzioni.

**Proposte di legge:**

**Belci ed altri:** Modificazioni e integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (558);

**Skerk ed altri:** Istituzione del ruolo ispettivo e del ruolo direttivo per le scuole elementari con lingua d'insegnamento slovena di Trieste e Gorizia e istituzione del posto di viceprovveditore per le scuole con lingua d'insegnamento slovena della regione Friuli-Venezia Giulia (686);

*(Parere alla VIII Commissione).*

La Commissione delibera di rinviare lo esame del testo unificato delle due proposte di legge, elaborato e trasmesso dalla competente Commissione di merito, accogliendo una richiesta in tal senso fatta pervenire dal Sottosegretario per la pubblica istruzione.

**Proposta di legge:**

**Vaghi ed altri:** Adeguamento del trattamento economico dei commissari di leva alla loro posizione giuridico-amministrativa di funzionari della carriera direttiva *(Parere alla VII Commissione)* (2446).

Su proposta del relatore Ciccardini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sull'emendamento aggiuntivo all'articolo 4 della proposta di legge (inteso ad escludere — ferma restando la decorrenza delle provvidenze al 1° gennaio 1970 — la corresponsione di assegni arretrati), trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 13 novembre 1970.

**Proposte di legge:**

**Piccinelli ed altri:** Istituzione della Riserva naturale «Parco della Maremma» (306);

**Compagna ed altri:** Istituzione del parco nazionale della Maremma (1769);

*(Parere alla XI Commissione).*

Dopo illustrazione del relatore Corà e dopo che il deputato Piccinelli ha prospettato alla Commissione la possibilità di fronteggiare l'onere implicato dalla proposta di legge n. 306 a riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 530 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali,

la Commissione, pur manifestando consenso con le due iniziative legislative, delibera di invitare la competente Commissione di merito a procedere ad un preliminare esame delle due proposte di legge, al fine di elaborarne un testo unificato, corredato di adeguate indicazioni circa le conseguenze finanziarie implicate, sul quale più opportunamente potrà intervenire il parere della Commissione bilancio.

**Disegno di legge:**

**Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione di infermiere professionale, organizzazione delle relative scuole e norme transitorie per la formazione del personale di assistenza diretta** *(Testo unificato approvato dalla XI Commissione permanente del Senato)* *(Parere alla XIV Commissione)* (1991).

Il relatore Corà torna ad illustrare il disegno di legge, nonché una serie di emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 28 ottobre 1970; rileva che le implicazioni finanziarie conseguenti dall'attuazione del provvedimento, anche nel testo modificato dalla Commissione sanità, integrano la ipotesi non già di una maggiore spesa per l'erario, bensì di un onere che graverà sulla gestione di enti pubblici diversi dallo Stato: il profilo che, pertanto, sottopone all'attenzione della Commissione bilancio è quello del maggiore aggravio sulla pubblica spesa in generale e sull'equilibrio di bilancio degli enti pubblici e non già quello di un nuovo onere diretto a carico del bilancio dello Stato.

Il deputato Tarabini pone l'interrogativo se l'obbligo della indicazione di copertura, e quindi il vincolo posto dall'articolo 81 della Costituzione, debba essere, in linea di principio, riferito solo alle maggiori spese che direttamente incidono a carico del bilancio dello Stato ovvero se esso debba essere riguardato alla luce di qualsiasi aggravio sulla finanza pubblica, considerata nel suo complesso.

Il deputato De Laurentiis replica che l'obbligo della indicazione di copertura debba in ogni caso riguardare il quadro della spesa pubblica in generale; peraltro tale obbligo non deve risultare sempre in modo così puntuale e rigoroso se non nei confronti di spese direttamente poste a carico degli stanziamenti del bilancio dello Stato.

Dopo ulteriori interventi dei deputati Bianchi Gerardo e Gastone, del Sottosegretario Dal Canton Maria Pia e del presidente Fabbri e su proposta del relatore Corà, la

Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, nonché sugli emendamenti al disegno di legge medesimo trasmessi dalla Commissione sanità in data 28 ottobre 1970.

**Proposta di legge:**

**Bianchi Gerardo ed altri:** Corresponsione di una rendita di reversibilità a favore delle vedove e degli orfani dei lavoratori titolari di rendita e di assegno continuativo per infortunio del lavoro o malattia professionale (*Parere alla XIII Commissione*) (284).

Dopo illustrazione del relatore Corà e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Bianchi Gerardo, Tarabini, Gastone e Santoni nonché i Sottosegretari Cattani e Rampa (il quale ultimo assicura che è allo studio delle competenti amministrazioni interessate la definizione di un meccanismo, che consenta di superare le difficoltà di carattere finanziario conseguenti dall'attuazione della proposta di legge in esame), la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la espressione del parere.

**Proposta di legge:**

**Piccinelli e Iozzelli:** Disposizioni concernenti i dipendenti dell'Associazione interprovinciale cooperativa Ente Maremma (AICEM) (*Parere alla XI Commissione*) (527).

Dopo che il relatore Corà ha ricordato le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato alla proposta di legge e dopo interventi dei deputati Gastone e Santoni, nonché del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge, anche al fine di acquisire un nuovo testo della proposta di legge medesima, che il deputato Piccinelli si è riservato di presentare in sede di competente Commissione di merito (assicurando che la nuova formulazione della proposta di legge, non prevedendo alcuna assunzione diretta di personale ma limitandosi a stabilire una riserva di posti nei concorsi banditi dagli enti di sviluppo, non comporta implicazioni di carattere finanziario).

**Proposta di legge:**

**Scalia ed altri:** Indennità di rischio per il personale sanitario ausiliario dipendente dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni (*Parere alla XIII Commissione*) (539).

Dopo illustrazione del relatore Corà e dopo ampia discussione nella quale intervengono i

deputati Cocco Maria, Di Lisa, Bodrato e Santoni, il Sottosegretario Cattani (il quale dichiara di rimettersi alla Commissione) ed il Sottosegretario Rampa (il quale ultimo riferisce alla Commissione che l'onere implicato dalla estensione delle indennità di rischio al personale ausiliario dipendente dagli enti previdenziali si aggirerà intorno ai 1.800-2.000 milioni annui), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Il deputato Tarabini ritiene che la Commissione bilancio non possa definire un proprio parere se non sulla base di formali assicurazioni circa l'equilibrio di gestione degli enti mutualistici, che potrebbe risultare turbato dalle innovazioni proposte, alcune delle quali risultano certamente assai onerose.

**Proposte di legge:**

**Foderaro ed altri:** Immissione nei ruoli della scuola media dei professori «fuori ruolo» (49);

**Pitzalis:** Norme per l'immissione in ruolo del personale direttivo, insegnante ed insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali di Stato (83);

**Bronzuto ed altri:** Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (660);

**Romanato ed altri:** Immissione in ruolo dei professori abilitati e istituzione dei corsi abilitanti (733);

**Alessi:** Assunzione nei ruoli della scuola media dell'obbligo d'insegnanti in servizio nella scuola primaria e secondaria in particolari condizioni (971);

**Pisoni ed altri:** Norme per abilitazione, concorso e immissione in ruolo dei docenti nella scuola media (1068);

**Riccio:** Immissione in ruolo dei professori fuori ruolo (1096);

**Laforgia ed altri:** Immissione in ruolo del personale insegnante degli istituti professionali di Stato (1276);

**Bronzuto ed altri:** Norme integrative alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sulla immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1293);

**Giordano ed altri:** Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e l'ammissione in ruolo negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria (1380);

**Tantalo ed altri:** Immissione nei ruoli degli istituti professionali di Stato del personale direttivo, insegnante e insegnante tecnico-pratico, in possesso di particolari requisiti (1404);

**Azimonti ed altri:** Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1968, n. 468, relativa all'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1415);

**Pavone ed altri:** Immissione degli insegnanti nei ruoli della scuola media (1431);

Moro Dino ed altri: Nuove norme per la formazione e il reclutamento degli insegnanti nelle scuole secondarie (1453);

D'Antonio: Norme integrative alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sulla immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1601);

Racchetti e Rognoni: Norme per l'abilitazione all'insegnamento e l'immissione in ruolo in cattedre di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per i laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione d'ingegnere (1932);

Menicacci: Norme relative ai concorsi per l'assunzione nei ruoli del personale docente nella scuola secondaria (2351);

(Parere alla VIII Commissione).

La Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del nuovo testo delle proposte di legge in materia di immissione nei ruoli della scuola media dei professori fuori ruolo, elaborato e trasmesso dalla competente Commissione di merito, accogliendo una richiesta in tal senso fatta pervenire dal Sottosegretario per la pubblica istruzione.

La Commissione delibera infine di rinviare ad altra seduta l'esame delle proposte di legge nn. 1516, 453, 995, 1003, 309, 474, 839, 1652, 1358, 2047, 2105 e 2294.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

## DIFESA (VII)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970, ORE 9,45. — Presidenza del Presidente MATTARELLA. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Lattanzio.

#### Disegno di legge:

Ammissione di militari stranieri alla frequenza di corsi presso istituti, scuole ed altri enti militari delle forze armate italiane (*Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2129-B).

Il Presidente Mattarella riferisce sulle modifiche apportate dal Senato concernenti la copertura finanziaria anche per l'anno finanziario 1971, dichiarandosi ad esse favorevole.

Il deputato D'Ippolito conferma la posizione contraria del gruppo comunista.

Dopo che il Sottosegretario Lattanzio ha manifestato l'avviso favorevole del Governo, la Commissione passa alla discussione delle

modificazioni introdotte dal Senato che vengono approvate senza emendamenti.

Il complesso del provvedimento viene quindi votato in fine di seduta a scrutinio segreto ed approvato.

#### Proposte di legge:

Fracanzani ed altri: Servizio civile nella valle del Belice (2728);

Ballardini ed altri: Istituzione del servizio civile alternativo del servizio militare per la valle del Belice (2780);

Orilia ed altri: Esenzione dagli obblighi di leva per i cittadini residenti nella zona del Belice (2784);

Valori ed altri: Istituzione del servizio civile alternativo al servizio militare per le classi di leva 1950-51-52-53 della valle del Belice (2798).

Il relatore Caiati, pur rendendosi conto delle preoccupazioni, delle esigenze e dello stato d'animo degli abitanti della Valle del Belice, si dichiara perplesso sia per la non sicura individuazione dei reali beneficiari dei provvedimenti in esame, che potrebbero essere meglio indicati attraverso una valutazione della loro posizione economica, sia per una sorta di amnistia che verrebbe introdotta attraverso una procedura che appare non ortodossa né strettamente armonizzata con il dettato costituzionale nonché per l'abolizione di effetti penali sulla base del secondo comma dell'articolo 2 del codice penale, collegati a fatti che costituiscono ancora reato. Ritiene che forse una soluzione tecnicamente valida e sollecita potrebbe consistere in una allargata concessione da parte del Ministro della difesa di provvedimenti amministrativi di esonero dal servizio militare potendosi, per altro, fin da ora sospendere reclutamenti e contingenti di provenienza dalle zone interessate e per non disattendere le legittime aspettative predisponendo parallelamente un provvedimento meno frammentario e meno generico nella impostazione. Si riserva, comunque, di manifestare ampiamente il proprio giudizio dopo che il Governo abbia dichiarato il proprio orientamento sui problemi toccati.

Nella discussione generale, interviene il deputato Granzotto il quale, soffermandosi sui riflessi penalistici dei provvedimenti, rileva che le soluzioni tecniche più idonee potrebbero consistere o nella concessione di una amnistia o anche nella introduzione di particolari condizioni di punibilità per i reati di cui ai provvedimenti.

Il deputato De Stasio ritiene che le provvidenze contenute nelle proposte, per le quali è perplesso, dovrebbero, se accolte, es-

sere estese con carattere di generalità a tutte le zone colpite da cataclismi naturali, tra le quali menziona i paesi di Mignone Montelungo, Rocca de Vandro, Galluccio, San Pietro in Fine, Conca della Campania e Morsanico Appio. Si dichiara però favorevole alla soluzione tecnica del rinvio e non già dello esonero dal servizio militare.

Il deputato Durand de la Penne è favorevole alle finalità dei provvedimenti purché però essi possano essere applicati a tutte le zone disastrose del paese, tra le quali indica soprattutto Genova.

Il deputato Ferdinando Russo si sofferma sulla situazione attuale della Valle del Belice, le cui esigenze di ricostruzione richiedono la presenza dei giovani, per cui è favorevole ai provvedimenti in esame con un eventuale stralcio delle parti con implicazioni di carattere penalistico per le quali però non condivide le perplessità manifestate.

Il deputato D'Alessio osserva la necessità di tenere distinte le motivazioni sociali e politiche delle proposte dalla congruità delle soluzioni tecniche avanzate per la loro realizzazione. Ritiene valide quelle motivazioni sia perché provengono da differenti schieramenti politici, sia perché rispondono alla necessità di un nuovo rapporto tra Forze armate e paese di cui tanto si è parlato durante la discussione del bilancio del Ministero della difesa. Circa le soluzioni tecniche proposte, il gruppo comunista è aperto ad una costruttiva discussione, anche per una normativa generale applicabile a tutto il paese, purché si tengano presenti le necessità ormai non più differibili delle popolazioni della Valle del Belice.

Il deputato Fracanzani rileva che le perplessità manifestate non sono insuperabili sul piano tecnico e non inficiano la base sociale delle proposte, le quali hanno la finalità di venire incontro ai giovani del comprensorio disastroso. Si dichiara altresì favorevole ad una normativa di carattere generale sull'esempio di quanto già esiste in altri paesi.

Il deputato D'Ippolito, dopo essersi associato alle osservazioni del deputato D'Alessio, sottolinea i precedenti esistenti in favore delle proposte in esame, quali la legge concernente il rinvio e la dispensa dal servizio di leva per i cittadini che prestino servizio volontario civile in paesi in via di sviluppo nonché la possibilità di esonero dal servizio militare per i cittadini che si trovano all'estero per ragioni di lavoro.

Il deputato Lucchesi si dichiara perplesso alla soluzione della dispensa dal servizio mi-

litare, prospettando l'opportunità che i militari in servizio di leva siano messi a disposizione di un organo appositamente predisposto al fine di aiutare le zone disastrose rimanendo nel loro *status* di militari.

Il deputato De Meo ritiene che le proposte necessitino di una discussione profonda per le implicazioni di ampia portata sull'ordinamento giuridico per cui, dopo aver auspicato che il Governo manifesti il proprio orientamento, ritiene che l'unica soluzione idonea a superare la situazione di emergenza da tutti riconosciuta, sia una estensione della concessione di provvedimenti amministrativi di esonero dal servizio militare.

Il deputato Niccolai Giuseppe ritiene che gli strumenti proposti non siano idonei alle finalità che si vogliono perseguire e si dichiara favorevole per un esonero amministrativo dal servizio militare dei giovani ritenuti validi per le loro famiglie.

Chiusa la discussione generale, interviene il Sottosegretario Lattanzio il quale condivide in pieno le perplessità del relatore. Osserva che i provvedimenti amministrativi di esonero, sollecitati in alcuni interventi, possono essere emessi, sulla base della normativa vigente, solo per motivi esclusivamente di carattere soggettivo o familiare ma non anche per motivi di carattere territoriale; ritiene quindi opportuno procedere per legge. In questa direttiva, rilevato che gli aspetti penalistici dovrebbero essere ulteriormente approfonditi ed eventualmente risolti attraverso l'istituto della grazia, presenta un nuovo testo inteso a riaffermare il principio di cui all'articolo 52 della Costituzione e a concedere il rinvio dal servizio militare per consentire il servizio civile, terminato il quale potrebbe essere concesso l'esonero definitivo. Circa le modalità di esplicazione del servizio civile, è favorevole all'accoglimento, con qualche modificazione, dell'articolo 6 della proposta di legge n. 2778. Dopo che il Presidente ha riassunto i termini della discussione e dopo che il relatore Caiati ha replicato brevemente agli intervenuti proponendo il rinvio della discussione al pomeriggio onde approfondire il testo del Governo del quale lamenta la tardiva presentazione avvenuta solo dopo la chiusura della discussione generale, la Commissione, su proposta del Presidente Mattarella, delibera la nomina di un comitato ristretto per l'ulteriore sollecito esame delle proposte di legge nonché del testo del Governo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.10.

## LAVORO (XIII)

### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970, ORE 18,15. —  
*Presidenza del Presidente BIAGGI.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Donat-Cattin.

#### Disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971 (2687);

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1971 (Tabella n. 15);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1969 (2688);  
(*Parere alla V Commissione*).

Il relatore Azimonti, ringraziato il ministro per la completezza della nota preliminare da lui presentata, che ha consentito alla Commissione di disporre di un quadro politico di ampio respiro, rileva che non gli è parso che la sua relazione abbia incontrato dissensi e critiche di fondo. Respinge poi il giudizio dell'opposizione secondo cui sussiste un'incoerenza tra le affermazioni sue e del ministro, da un lato, e le cifre del bilancio e i concreti comportamenti del Governo, dall'altro. Sottolineato come il Governo si sia, in particolare, impegnato ad assicurare un controllo efficace sul rispetto delle norme a tutela dei lavoratori, predisponendo iniziative per il potenziamento dei servizi di ispezione, in generale fa presente come il Governo stesso abbia manifestato una chiara volontà politica nel campo dell'occupazione e dello sviluppo economico e sociale. Tale volontà non può trasparire tutta dalle cifre di questo bilancio, dato che la logica della politica programmata presuppone, per sua natura, piani pluriennali e finanziamenti straordinari.

Il relatore Azimonti respinge altresì i rilievi secondo cui nel corso della discussione sono tornati ad emergere contrasti di fondo nel seno della maggioranza. Questa ha la capacità di portare avanti una sua linea politica di progresso, ciò che non esclude l'opportunità di un dialogo costruttivo con le opposizioni e con le forze sociali — in primo luogo i sindacati — nella salvaguardia di essenziali valori cui non è dato abdicare. Rilevato come avrebbe desiderato una più approfondita discussione sui problemi dell'attuazione degli articoli 39 e 40 della Costituzione, sui quali si è pure soffermato nella sua relazione, con-

clude chiedendo alla Commissione di esprimere parere favorevole sui provvedimenti in esame.

Il ministro Donat-Cattin rileva come, all'inizio dell'«autunno caldo» egli affermava che da quella stagione si sarebbe usciti cambiati: è difficile oggi non rilevare i profondi mutamenti intervenuti nei rapporti politici e sociali e non avere, chiara o confusa, la sensazione di grandi cambiamenti in corso. Per questa dinamica non è possibile pensare al riposo di una pace sociale che si ristabilisca nel quadro dei vecchi meccanismi di formazione del reddito e di distribuzione del potere, ma occorre essere armati per affrontare le scelte rese necessarie da uno scontro sociale che vuole i suoi sbocchi politici e che lo Stato deve garantire nell'ordine democratico e nello sviluppo dell'economia, uno sviluppo qualificato dagli obiettivi da raggiungere.

Ricorda, quindi, alcuni dei risultati dell'autunno sindacale: un massiccio spostamento di redditi, che il pur non molto controllato spostamento dei prezzi non è riuscito a rimangiare; la irreversibilità del movimento verso l'unità sindacale; un salto di qualità per la presenza democratica del movimento operaio nelle fabbriche; la modificazione del metodo dei rapporti tra Governo e sindacati e, incardinata su quella modificazione, la politica delle riforme.

L'assestamento a nuovi livelli di democrazia non è semplice e ha dato luogo a crude reazioni padronali, e talvolta ad eccessi nel campo operaio. L'azione del Governo, per quest'ultimo aspetto, deve tendere al rispetto delle libertà personali e delle minoranze, al riconoscimento della funzione dirigente e deve contrastare eventuali tendenze manifestate da gruppi extrasindacali, al danneggiamento di produzione e impianti. Ma l'azione del Governo, come egli dichiarò fin dal 7 gennaio, di fronte ad una massiccia ondata di incriminazione basata in grande misura sopra articoli superati del codice, deve anche essere attenta rispetto a tutte le deviazioni antidemocratiche contro il movimento sindacale.

L'arma dello statuto dei diritti dei lavoratori è apparsa in taluni casi uno strumento efficace mentre altre volte è stata aggirata da interpretazioni che ne hanno deformato lo spirito. In quest'ultimo periodo si è avuta anche una coincidenza tra stipulazione di accordi (Rhodiatoce di Verbania e Piaggio) e procedimenti incriminatori, che finiscono per svuotare l'opera di composizione condotta dal Governo ed assumere un significato politico ne-

gativo. Sarà meglio che, invece del ricorso a reazioni frontali, il nuovo equilibrio nella distribuzione del potere aziendale sia accettato e affinato attraverso una razionalizzazione tanto delle tecniche produttive quanto di quelle di rapporto col personale.

Anche sul piano economico l'autunno ha avuto qualche strascico, dando luogo, per alcune più dure e prolungate contrapposizioni aziendali e per una serie di complessi motivi economici, assolutamente più incidenti, ad un certo rallentamento dello sviluppo produttivo.

È stato riconosciuto che la situazione sembrava volta ad una depressione produttiva generalizzata. Per quanto riguarda le responsabilità delle organizzazioni operaie, l'indirizzo è stato sufficientemente ristabilito, sicché è possibile affermare che i sindacati tendono non già a comprimere la produzione ma ad uno sviluppo produttivo qualificato.

Non si può trattare, certamente, di ristabilire i vecchi equilibri e il vecchio meccanismo; né la politica delle riforme, sulla quale il contrasto si drammatizzò inopinatamente all'inizio di luglio con le dimissioni del terzo governo Rumor, può essere confusa con una moneta di scambio da pagare per la rinuncia agli spostamenti di reddito e di potere iniziati nell'autunno.

La politica delle riforme, anzi, è il necessario completamento della politica dell'autunno; essa deve tendere allo spostamento da impieghi individuali e privati a impieghi collettivi e pubblici del reddito e deve modificare il sistema produttivo ed economico per indirizzarlo al raggiungimento dei fini pubblici stabiliti.

Tale politica potrebbe assumere aspetti settoriali e territoriali negativi se fosse ridotta ai pur importanti temi della casa, della sanità e dei trasporti. Quei temi debbono essere integrati con il taglio delle rendite parasitarie e con i mutamenti nella politica degli investimenti che si devono determinare nel quadro della programmazione, che ingloba in sé le politiche del Mezzogiorno e della occupazione come politiche peculiari per il nostro Paese. Si tratta di una politica della programmazione da rinnovare totalmente dopo il fallimento di quella indicativa connessa alla crisi del sistema dello sviluppo spontaneo.

È chiaro che nessuna politica sociale e nessuna politica dell'occupazione di qualche rilievo è proponibile senza un inserimento e una predisposizione nella programmazione, che comporti modifiche profonde nel mecca-

nismo degli investimenti, piani di settore e scelte pubbliche dei progetti, incentivi alla intensità del lavoro, autorizzazioni o disincentivi per gli investimenti al nord, investimenti in agricoltura e non acritica accettazione del piano Mansholt.

Il ministro Donat-Cattin rileva, quindi, la necessità che la politica industriale italiana sia inquadrata nel MEC, sottolineando l'episodio del mancato intervento della CEE nel polo pugliese come esempio di una incapacità, da superare, del Governo a realizzare un insediamento articolato di investimenti manifatturieri.

In termini occupazionali la situazione continua ad essere seria e si profila grave. È vero che secondo l'ultima rilevazione ISTAT, del luglio 1970, rispetto al 1969 si è avuto un aumento di 193.000 occupati, mentre tra il luglio 1968 e il luglio 1969 si era registrata una riduzione di 198.000 unità; ma è pur vero che la cattiva distribuzione territoriale dello sviluppo è denunciata da altri dati: dal 1961 al 1969 i posti di lavoro in più nell'industria sono stati 436.000 al centro-nord e 16.000 al sud. A lungo termine, inoltre, non esistono ragioni per modificare le previsioni per cui nel 1970 si avrà pareggio tra i posti di lavoro in più creati nell'industria e nei servizi e i posti di lavoro in meno che si dovranno riscontrare nell'agricoltura. Quindi, l'aumento della popolazione attiva sarà da computare interamente in aggiunta dell'attuale numero dei disoccupati. Il ministro Donat-Cattin si è richiamato, in proposito, ad un discorso pronunciato all'Assemblea dell'OIL, in cui ha affermato che, se in Italia non si è certamente ai 200 milioni di disoccupati pronosticati per l'Asia, si rischia, tuttavia, di averne circa 4 milioni allo scadere dei prossimi dieci anni.

Per cambiare questa previsione, occorre il coraggio di un rinnovamento della politica economica e la capacità di commettere solo un minimo di errori. Nel periodo dal giugno all'agosto è stata più la stretta del credito che la pressione salariale a determinare una compressione degli investimenti a favore dei consumi.

Oggi, mentre il riflusso dei capitali dalla area dell'eurodollaro si è fatto molto forte, si moltiplicano le aziende medie e piccole in crisi ed esiste il pericolo di un vuoto deflazionistico nel primo semestre 1971. Ecco perché sembra necessario un effettivo allentamento della stretta ancor più di ieri, essendo il momento favorevole ad una espansione economica equilibrata. I problemi di una politi-



ca sociale più avanzata e di una politica economica corrispondente sono così evidenti da far pensare che tutte le forze politiche dovrebbero trovarsi disposte ed operose nell'impegno per soluzioni nuove.

Il ministro si è detto convinto che un cammino abbastanza lungo sia possibile negli attuali rapporti, nel dialogo aperto con le forze sociali e con l'attuale maggiore libertà del confronto parlamentare, mentre nuovi equilibri saranno promossi da quello stesso cammino, fermo rimanendo il compito di incanalarlo nell'alveo delle libertà e dei diritti stabiliti dalla Costituzione.

Il ministro passa quindi a trattare di singole questioni sollevate nel corso del dibattito. Circa il riordinamento dei servizi ispettivi del Ministero, fa presente che l'attuale basso livello delle retribuzioni corrisposte al personale addetto scoraggia la partecipazione ai relativi concorsi e induce all'abbandono del servizio da parte di un numero considerevole di qualificati elementi. È, dunque, urgente provvedere, superando la posizione che esige livelli retributivi indiscriminati, per garantire un efficace controllo sul rispetto degli obblighi contributivi e delle norme antinfortunistiche. In difetto di efficienti servizi ispettivi, mancherebbe di conseguire gli effetti che il Governo si ripropone lo stesso disegno di legge sulla delega ad emanare norme per la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Rilevato come non esista alcun ritardo nell'adempimento delle deleghe concesse ai sensi della legge n. 153 del 1969, dichiara l'intenzione del Governo di predisporre un decreto delegato e una legge cornice per deferire alle regioni i compiti in materia di addestramento professionale. Il settore richiede uno stretto collegamento con il collocamento, ciò che consiglia la unificazione delle relative direzioni ministeriali. Confermato l'impegno del Governo a risolvere il problema dell'esame dei rendiconti presentati dai centri di addestramento professionale, fa presente come sia in elaborazione un provvedimento complessivo sul collocamento. Data assicurazione che terrà nel dovuto conto le osservazioni formulate a proposito dell'applicazione delle recenti norme in materia di collocamento, preannuncia una revisione della legge sui collocamenti obbligatori; ribadisce l'impegno a superare le resistenze finanziarie che si frappongono alla definizione del problema dell'infortunio *in itinere*; e rileva come la ristrutturazione del Servizio contributi unificati in agricoltura si inquadri nella prospettiva della riforma sanitaria. Con-

clude ribadendo l'orientamento del Ministero favorevole all'abolizione dei massimali sui contributi per gli assegni familiari.

Il Ministro esprime quindi il parere sugli ordini del giorno presentati. Accoglie l'ordine del giorno Boffardi Ines ed altri n. 2 sulla ristrutturazione del Ministero del lavoro; Boffardi Ines ed altri n. 3 sul ripristino del premio speciale a tutto il personale del Ministero del lavoro per il disimpegno dei compiti svolti per conto degli enti previdenziali; Pisicchio n. 10 sulla riforma del collocamento; Pisicchio n. 11 sull'orario di lavoro; Boffardi Ines ed altri n. 14 sulle collaboratrici familiari, eccezion fatta per il punto a), sul quale i presentatori non insistono; Aldrovandi ed altri n. 17 sulle pensioni degli autoferrottramvieri; Sulotto ed altri n. 20 sull'orario di lavoro; e Gramagna ed altri n. 25 sull'emanazione di provvedimenti in materia di disoccupazione agricola. Accetta come raccomandazione i seguenti ordini del giorno, per i quali i presentatori non insistono nella votazione: Pazzaglia n. 1 sull'occupazione nel Mezzogiorno e nelle isole; Anselmi Tina ed altri n. 4 sul lavoro a domicilio; Pisicchio ed altri n. 5 sulla tutela assicurativa degli impiegati tecnici delle miniere; Pisicchio n. 6 sulla tutela degli operai carpentieri contro le malattie da rumore; Pisicchio n. 7 sulla formazione professionale; Pisicchio ed altri n. 8 su provvedimenti in favore degli emigrati; Pisicchio n. 9 sul servizio contributi unificati in agricoltura; Pisicchio n. 12 sugli assegni familiari; Sgarbi Bompani Luciana n. 16 sulla disoccupazione femminile; Sgarbi Bompani Luciana ed altri n. 21, sul lavoro a domicilio; Pajetta Giuliano ed altri n. 22 sul lavoro a domicilio; Allocca n. 23 sull'unificazione dell'assistenza malattia, eccezion fatta per la parte in cui impegna il Governo all'unificazione dei sistemi di erogazione; e Sulotto ed altri n. 24 sugli assegni familiari.

Non accoglie i seguenti ordini del giorno: Borra n. 13 sull'anticipazione della scala mobile sulle pensioni; Caponi ed altri n. 15 sulla corresponsione di un gettone di presenza ai membri delle commissioni comunali per il collocamento in agricoltura; Tognoni ed altri n. 18 sulla scala mobile sulle pensioni; Pellizzari ed altri n. 19 sull'aumento delle pensioni.

La Commissione dà quindi a maggioranza, con dichiarazione di voto contrario del deputato Pajetta Giuliano, mandato al relatore per la stesura di un parere favorevole sullo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio

finanziario 1971, ed esprime parere favorevole, a maggioranza, sul rendiconto generale dello Stato per l'anno 1969.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21,20.

**COMMISSIONE  
PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970, ORE 11. — *Presidenza del Presidente CATTANEL.*

La Commissione ascolta le dichiarazioni dell'onorevole Dino Grammatico, dirigente regionale del Movimento sociale italiano in Sicilia, che espone il suo punto di vista generale sull'attuale situazione del fenomeno della mafia ed esprime sue valutazioni sullo argomento specifico dei rapporti tra mafia e pubblici poteri. Intervengono, per rivolgere domande e chiedere chiarimenti, i senatori Follieri, Varaldo, Jannuzzi, Li Causi e Brugger e i deputati Tuccari, Scardavilla, Sgarlata, Nicosia e Papa.

*(La seduta, sospesa alle 12,20, è ripresa alle 17,30).*

Viene ascoltato, sullo stesso argomento, l'avvocato Luigi Mazzei, responsabile regionale del Partito repubblicano italiano in Sicilia, che risponde altresì a domande e richie-

ste di chiarimenti dei senatori Li Causi, Jannuzzi, Varaldo e Bisantis e dei deputati Bruni, Papa, Sgarlata, Della Briotta, Scardavilla, Vincenzo Gatto e Flamigni.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

**COMMISSIONE  
PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sui fenomeni di criminalità in Sardegna.**

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1970, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente MEDICI.*

Il Presidente informa la Commissione di alcuni provvedimenti adottati dal Consiglio superiore della magistratura, dal Ministero di grazia e giustizia e dal Ministero dell'interno a seguito di sue indicazioni. Espone quindi alla Commissione una serie di proposte concernenti il programma e il calendario degli ulteriori lavori della Commissione e dei gruppi.

Intervengono i deputati Pirastu, Pitzalis, Marraccini, Camba e Morgana e i senatori Lisi, Cuccu, Pala, Ossicini, Gianquinto, Sotgiu, Guanti e Orlandi. La Commissione approva le proposte del Presidente deliberando di presentare al Senato e alla Camera dei deputati la propria relazione conclusiva prima delle ferie estive del prossimo anno.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,10.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 18 novembre, ore 11.

### COMMISSIONI RIUNITE IV (Giustizia) e XI (Agricoltura)

Mercoledì 18 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

BONOMI ed altri: Norme integrative della legge 22 luglio 1966, n. 607, in materia di enfiteusi (*Urgenza*) (1444);

Senatori CIPOLLA ed altri; Senatori GATTO SIMONE ed altri: Nuove norme in materia di enfiteusi (*Testo unificato, approvato dalle Commissioni riunite II e VIII del Senato*) (2563);

— Relatori: Padula, *per la IV Commissione*; Imperiale, *per la XI Commissione*.

### I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 18 novembre, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

TOZZI CONDIVI: Inquadramento del personale delle Amministrazioni municipali colo-

niali di Tripoli ed Asmara nei medesimi coefficienti e con la stessa anzianità attribuiti al personale delle altre Amministrazioni municipali coloniali dal decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1961, n. 1224, recante norme sullo stato giuridico del personale municipale ex-coloniale (431) — Relatore: Tozzi Condivi — (*Parere della V Commissione*);

*Discussione del disegno di legge:*

Modifica della lettera a), punto D), dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750, concernente modifica del titolo di studio per accedere alla carriera di guardia di sanità (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1990) — Relatore: Cavallari — (*Parere della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Provvidenze per il personale dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità atlantica (2519) — Relatore: Di Primio — (*Parere della V, della VII e della XIII Commissione*).

*Parere sulle proposte di legge:*

VAGHI ed altri: Adeguamento del trattamento economico dei commissari di leva alla loro posizione giuridico-amministrativa di funzionari della carriera direttiva (2446) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Cosiga;

VENTUROLI ed altri: Modifiche dell'articolo 12 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, concernente gli enti ospedalieri e l'assistenza

ospedaliera (2415) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Bressani;

CASSANDRO: Modifiche dell'articolo 5 della legge 27 novembre 1956, n. 1407, concernente l'opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato (143) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nucci.

## II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 18 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

Senatori DEL NERO ed altri: Nuove norme in materia di eleggibilità a consigliere comunale (*Approvata dal Senato*) (2794) — Relatore: Felici.

*Esame delle proposte di legge:*

DARIDA: Riposo settimanale per i pubblici esercizi di caffè, bar, spacci di analcolici (213) — (*Parere della XII e della XIII Commissione*);

RICCIO ed altri: Riposo obbligatorio settimanale per gli esercenti dei pubblici esercizi (1936) — (*Parere della IV, della XII e della XIII Commissione*);

USVARDI ed altri: Riposo settimanale per gli esercizi pubblici (2035) — (*Parere della IV, della XII e della XIII Commissione*);

— Relatore Maggioni.

*Esame delle proposte di legge:*

RICCIO: Disciplina dell'orario di apertura e chiusura delle botteghe di barbiere e parrucchiere e del riposo festivo (2050) — Relatore: Maggioni — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

LAFORGIA ed altri: Norme sul riposo settimanale e sull'orario di apertura al pubblico per le aziende artigiane (2439) — Relatore: Maggioni — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

LAFORGIA ed altri: Disciplina del riposo domenicale e settimanale per gli esercenti attività di vendita in forma ambulante (240) — Relatore: Felici — (*Parere della IV, della XII e della XIII Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

LIZZERO ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (ONAIRO) (1361) — Relatore: Boldrin — (*Parere della I e della V Commissione*).

FRASCA ed altri: Estensione per la Calabria dei compiti della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della « mafia » (*urgenza*) (1978) — Relatore: Mattarelli — (*Parere della IV Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

Senatori SPAGNOLLI ed altri: Aumento del contributo annuo a favore del Club alpino italiano (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2565) — Relatore: Maggioni — (*Parere della V Commissione*).

## V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Mercoledì 18 novembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

DE MEO: Modifica dell'articolo 332 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523 (2270) — Relatore: Di Lisa — (*Parere della II e della XII Commissione*).

## VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 18 novembre, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Disciplina di taluni rapporti derivanti dalla partecipazione all'Associazione internazionale per lo sviluppo (International Development Association - IDA) (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2514) — (*Parere della V Commissione*);

Concessione di un contributo addizionale all'Associazione internazionale per lo svilup-

po (International development association - IDA) (*Approvato dal Senato*) (2774) — (*Parere della III e della V Commissione*);

— Relatore: Pandolfi.

*Discussione dei disegni di legge:*

Aumento della quota di partecipazione dell'Italia al Fondo monetario internazionale (2767) — Relatore: Pandolfi — (*Parere della III e della V Commissione*);

Abrogazione delle norme concernenti la perdita, la riduzione o la sospensione delle pensioni di guerra a seguito di condanna penale (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2548) — Relatore: Perdonà — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Proroga delle agevolazioni tributarie e finanziarie in favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi (2582) — Relatore: Ciampaglia — (*Parere della V Commissione*);

Istituzione dell'Istituto di ricerca e sperimentazione per il tabacco (2170) — Relatore: Pandolfi — (*Parere della II, della V e della XI Commissione*);

Riorganizzazione del dopolavoro dei Monopoli di Stato (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2551) — Relatore: Patrini — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Abolizione del diritto per i servizi amministrativi istituito con legge 15 giugno 1950, n. 330, e del diritto di statistica previsto dalle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2479) — Relatore: Patrini — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Modificazioni alla legge 5 luglio 1966, n. 519, sull'approvvigionamento di sale all'industria (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2033) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

BOTTA e MIROGLIO: Modifiche al regime fiscale di alcuni prodotti tessili di cui al decreto-

legge 7 ottobre 1965, n. 1118, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1965, n. 1309, modificata dalla legge 29 maggio 1967, n. 370, ed al decreto-legge 2 luglio 1969, n. 319, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 1969, n. 478 (1941) — (*Parere della V e della XII Commissione*) — Relatore: Botta.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 18 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Votazione a scrutinio segreto delle proposte di legge:*

ROMANATO ed altri: Sistemazione dei presidi idonei (734);

IANNIELLO: Norme per l'inquadramento nei ruoli organici dei professori idonei o compresi nella graduatoria di merito a posti di preside nei licei classici, nei licei scientifici e negli istituti magistrali (1052).

*Discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Esonero dall'insegnamento dei presidi di scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica (2079);

DARIDA: Esonero dall'insegnamento dei vicepresidi delle scuole medie (1319);

GIOMO: Esonero dall'insegnamento di tutti i presidi di scuola media (1377);

— Relatore: Meucci — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

GUI ed altri: Proroga del contributo di lire 30 milioni alla Società europea di cultura (2615) — Relatore: Spitella — (*Parere della III e della V Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Contributo al Centro internazionale di studi di architettura « Andrea Palladio » con sede in Vicenza (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1886) — Relatore: Dall'Armellina — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

BONIFAZI e GUERRINI RODOLFO: Equipollenza delle lauree in scienze economiche e bancarie e in scienze economiche con la laurea in economia e commercio (1113);

BARDOTTI: Equipollenza delle lauree in scienze economiche e bancarie e in scienze economiche con la laurea in economia e commercio (1148);

— Relatore: Rognoni.

*Esame della proposta di legge:*

PICCOLI ed altri: Equipollenza della laurea in sociologia con la laurea in economia e commercio e in scienze politiche (1363);

— Relatore: Rognoni.

**IX COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavori pubblici)

**Mercoledì 18 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso (*Approvato dal Senato*) (1493) — Relatore: de' Cocci — (*Parere della IV Commissione*);

Aumento dello stanziamento previsto dalle leggi 25 aprile 1957, n. 309, 5 marzo 1963, n. 285 e 12 dicembre 1966, n. 1095, per la costruzione e l'arredamento del palazzo di giustizia di Napoli (2043) — Relatore: Greggi — (*Parere della IV e della V Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Modifiche ed integrazioni alla attuale legislazione autostradale (*Approvato dal Senato*) (2116) — Relatore: Achilli — (*Parere della V, della VI e della X Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

Senatori ZANNIER ed altri: Modificazioni alla legge 3 agosto 1949, n. 589, per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali ed alla legge 28 luglio 1967, n. 641,

sull'edilizia scolastica (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2736) — Relatore: Degan — (*Parere della II e della V Commissione*).

*Parere sulle proposte di legge:*

RAFFAELLI ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528);

GRASSI BERTAZZI: Sospensione temporanea del rilascio delle licenze di commercio (924);

ORIGLIA ed altri: Attuazione del programma di sviluppo economico nazionale per la parte relativa alla disciplina del commercio a posto fisso (1118);

BALDANI GUERRA ed altri: Istituzione dell'albo dei commercianti, sospensione del rilascio delle licenze di commercio e nuove norme per i comuni (1125);

SCOTTI ed altri: Disciplina del commercio (1237);

MONTI ed altri: Modificazioni all'articolo 3 del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, concernente la disciplina del commercio di vendita al pubblico (1339);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Degan.

*Esame del disegno di legge:*

Provvedimenti per la costruzione di porti turistici e pescherecci (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1910) — Relatore: Fracassi — (*Parere della II, della V e della X Commissione*).

**X COMMISSIONE PERMANENTE**

(Trasporti)

**Mercoledì 18 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico civile (2228) — (*Parere della I, della V, della VII e della IX Commissione*);

CASTELLUCCI ed altri: Sistemazione e potenziamento dello scalo civile dell'aeroporto di Ancona in Falconara (887) — (*Parere della V e della IX Commissione*);

— Relatore: Bianchi Gerardo.

#### XI COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura)

**Mercoledì 18 novembre,  
al termine delle Commissioni riunite.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Applicazione del regolamento comunitario n. 79 del 1965 in materia di contabilità agraria (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2743) — Relatore: Prearo — (*Parere della V Commissione*).

#### XII COMMISSIONE PERMANENTE (Industria)

**Mercoledì 18 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

DE' COCCI e PREARO: Modifica alla legge 1° agosto 1959, n. 703, concernente crediti alle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari (1646) — Relatore: De Poli — (*Parere della V Commissione*);

Senatore ZACCARI: Estensione delle norme previste dalla legge 25 marzo 1959, n. 125, al commercio all'ingrosso dei prodotti floricoli (*Approvata dal Senato*) (2795) — Relatore: Scianatico — (*Parere della II e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

DURAND DE LA PENNE: Norme integrative della legge 7 febbraio 1951, n. 72, concernente rivalutazione dei fondi amministrati dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per il trattamento di quiescenza del personale (246) — Relatore: Scianatico.

#### XIII COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro)

**Mercoledì 18 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Miglioramento dell'assistenza ospedaliera ai lavoratori disoccupati o sospesi (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (2493) — Relatore: Borra — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

IANNIELLO: Modifica all'articolo 15 della legge 21 dicembre 1961, n. 1336, per quanto concerne la liquidazione dei conti individuali del fondo di previdenza dei collocatori comunali inquadrati nel ruolo organico (1177) — Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

FERIOLI ed altri: Norme per la riforma del sistema pensionistico del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (144);

IOZZELLI: Riforma del sistema pensionistico per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1233);

IANNIELLO ed altri: Modifiche alla legge 24 maggio 1966, n. 370, per la revisione del trattamento pensionistico corrisposto dal fondo speciale al personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1732);

— Relatore: Corti — (*Parere della V e della VI Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

Senatori MANNIRONI, SPATARO e TOGNI: Adeguamento della legislazione sulla previdenza e sull'assistenza dei dottori commerciali, dei dottori commerciali, dei ragionieri e periti commerciali (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (2643) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della IV e della VI Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

SILVESTRI ed altri: Istituzione e ordinamento del fondo di previdenza per gli agenti di cambio (2022) — Relatore: Corti — (*Parere della V e della VI Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

VICENTINI: Norme relative al diritto di rendita ai superstiti dei titolari della rendita di inabilità prevista dal testo unico delle leggi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (1530) — Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della V Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

BIANCHI FORTUNATO: Modifiche degli articoli 5 e 41 della legge 4 febbraio 1967, n. 37, sul riordinamento della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (705);

CASTELLUCCI ed altri: Modificazioni alla legge 24 ottobre 1955, n. 990, e successive modificazioni e integrazioni, per l'adeguamento dei contributi per marche dovuti alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (1822);

— Relatore: Nucci — (*Parere della IV Commissione*).

**XIV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Igiene e sanità)

**Mercoledì 18 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

SERVADEI: Nuove norme sulla professione e sul collocamento dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi (974) — Relatore: De Maria — (*Parere della IV, della V, della VIII e della XIII Commissione*).

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

VENTUROLI: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631 (2377);

DE MARIA ed altri: Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e della Cassa nazionale di conguaglio di cui al decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4 (2614);

— Relatore: Senese — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Elezione di un vicepresidente.*

*Esame della proposta di legge:*

SPINELLI: Disciplina giuridica dell'esercizio dell'attività di medico termalista (2058) — Relatore: Mazza — (*Parere della V Commissione*).

**COMMISSIONI RIUNITE**

I (Affari costituzionali) e XIV (Igiene e sanità)

**Giovedì 19 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (369);

Relatori: per la I Commissione Cavallari; per la XIV Commissione Barberi — (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*).

**COMMISSIONE  
PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

**Giovedì 19 novembre, ore 10 e 17.**

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

*Licenziato per la stampa alle ore 24.*